



## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

*ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231  
"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle  
società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", a norma  
dell'articolo 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300"*

*Adottato dal Consiglio di Amministrazione di Polimoda in  
data 20 novembre 2009*

### **PARTE GENERALE**

## **PARTE GENERALE**

### **INDICE**

#### **1 INTRODUZIONE: IL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2001**

- 1.1 LA NORMATIVA DEL D.LGS. 231/2001
- 1.2 I REATI EX D.LGS. 231/2001
- 1.3 SANZIONI PREVISTE DAL D.LGS. 231/2001
- 1.4 LE LINEE GUIDA DI CONFINDUSTRIA
- 1.5 IL D.LGS. 231/01 IN ENT ART POLIMODA

#### **2 IL MODELLO ADOTTATO DA POLIMODA**

- 2.1 DEFINIZIONE, SCOPO E FUNZIONE DEL MODELLO
- 2.2 PRINCIPI ED ELEMENTI ISPIRATORI DEL MODELLO
- 2.3 GLI OBIETTIVI PERSEGUITI DA POLIMODA CON L'ADOZIONE DEL MODELLO
- 2.4 LA STRUTTURA DEL MODELLO
- 2.5 LA PROCEDURA DI ADOZIONE ED APPROVAZIONE DEL MODELLO
  - 2.5.1 *Approvazione del Modello*
  - 2.5.2 *Attuazione e implementazione del Modello: responsabilità*
  - 2.5.3 *Modifiche del Modello*
- 2.6 COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEL MODELLO AI DESTINATARI

#### **3 LA PROCEDURA DI REALIZZAZIONE DEL MODELLO**

- 3.1 PREMESSA
- 3.2 LE PRINCIPALI AREE DI OPERATIVITÀ DI ENT ART POLIMODA
- 3.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA
  - 3.3.1 *Gli organi societari*
  - 3.3.2 *Le funzioni dell'Associazione*
  - 3.3.3 *Sistema autorizzativo e poteri di firma*
- 3.4 LE FATTISPECIE DI REATO CONSIDERATE
- 3.5 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA COSTRUZIONE DEL MODELLO
- 3.6 LE FASI DI REALIZZAZIONE DEL MODELLO

#### **4 GLI ELEMENTI DEL MODELLO**

- 4.1 INDIVIDUAZIONE ATTIVITÀ A RISCHIO COMMISSIONE REATO
  - 4.1.1 *Attività sensibili*
  - 4.1.2 *Attività sensibili riferibili al Vertice aziendale*
  - 4.1.3 *Attività strumentali*
- 4.2 CONTROLLI
  - 4.2.1 *Gli elementi del controllo interno*
  - 4.2.2 *Sistema di attribuzione di poteri autorizzativi e di firma*
  - 4.2.3 *Proceduralizzazione delle attività di gestione*

- 4.2.4. *Sistemi informativi*
- 4.2.5. *Controlli a presidio delle attività a rischio*
- 4.2.6. *Modalità di gestione delle risorse finanziarie*
- 4.2.7. *Protocolli di controllo specifici sulle attività a rischio*
  - 4.2.7.1. *Principi procedurali e schemi di controllo*
  - 4.2.7.2. *Principi generali per la redazione di protocolli e procedure*
  - 4.2.7.3. *Procedure e protocolli di controllo interno*
- 4.2.8. *Codice di comportamento*

#### 4.3 L'ORGANISMO DI VIGILANZA

- 4.3.1. *Requisiti*
- 4.3.2. *Le funzioni*
- 4.3.3. *I poteri dell'Organismo di Vigilanza*
- 4.3.4. *Il regolamento dell'Organismo di Vigilanza*
- 4.3.5. *Individuazione e collocazione dell'Organismo di Vigilanza all'interno della Società*
- 4.3.6. *Obblighi di informazione verso l'Organismo di Vigilanza*

#### 4.4 SISTEMA DISCIPLINARE

- 4.4.1. *Premessa*
- 4.4.2. *Ambito di applicazione*
- 4.4.3. *Le sanzioni*
- 4.4.4. *Procedimento di accertamento delle sanzioni*

## **5 SELEZIONE, FORMAZIONE E INFORMAZIONE**

- 5.1 **PREMESSA**
- 5.2 **FORMAZIONE ED INFORMAZIONE AL PERSONALE**
- 5.3 **SELEZIONE E SCELTA DEI COLLABORATORI ESTERNI E PARTNER**
- 5.4 **INFORMATIVA A COLLABORATORI ESTERNI E PARTNER**

## **6 GLOSSARIO**